



**COMUNE
DI
MIRANDOLA**
Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 130

Del **15/12/2025**

Proposta n. 148/2025

Oggetto:

ACCORDO TRA L'UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA ED IL COMUNE DI MIRANDOLA PER L'UTILIZZO DELL'ELENCO OPERATORI ECONOMICI DELL' UNIONE STESSA, AI SENSI DELL' ART. 15, DELLA L. 241/1990.

L'anno **duemilaventicinque**, questo giorno **quindici** del mese di **dicembre** alle ore 18:30 in ottemperanza all'art. 39 del Regolamento del Consiglio comunale, approvato con proprio atto n. 164 del 27/12/2021, "*Disciplina delle sedute in videoconferenza*", appositamente convocata, si è riunito il Consiglio Comunale in presenza presso la Sala Consiliare del Municipio di Mirandola (via G. Giolitti n. 22) con possibilità di presenziare anche in modalità di videoconferenza mediante piattaforma di collegamento audio-video Zoom, in adunanza di PRIMA convocazione in seduta APERTA, previa consegna ai consiglieri di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di legge.

Fatto l'appello, sono presenti i Sigg.ri:

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	BUDRI LETIZIA (Sindaco)	X		10	RIGHETTI GIANNI	X	
2	TOSELLI LUCA	X		11	TIRABASSI ANTONIO (Presidente C.C.)	X	
3	MANTOVANI ROBERTA	X		12	BASSOLI CARLO	x	
4	MENGHINI SONIA	X		13	GRECO ANNA	X	
5	MAINI LISA	X		14	GUARDA ALESSANDRO	X	
6	GOLINELLI GUGLIELMO	X		15	BERNAROLI LAURA	X	
7	TASSI GIULIANO	X		16	SIENA GIORGIO	X	
8	FURLANI MARCELLO	X		17	GATTI ENRICO	X	
9	RUSSO MASSIMILIANO	X					

Presenti: n. 17

N	Nominativo	Funzione	P	A
1	MARCHI MARINA	Assessore		X
2	DONNARUMMA MARCO	Assessore		X
3	CARAFOLI LUCA	Assessore	X	
4	SECCHIA LISA	Assessore	X	
5	LUPPI FEDERICA	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale Margherita Clemente.

Il Sig. Antonio Tirabassi nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e riconosciuto legale il numero dei presenti, pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Sono chiamati a scrutatori i Sigg. Consiglieri: Maini Lisa, Russo Massimiliano, Bernaroli Laura.

Rispetto all'appello iniziale sono presenti, collegati da remoto, gli Assessori Marina Marchi e Marco Donnarumma.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 208/2025 di definizione degli indirizzi finalizzati all'espletamento delle procedure volte all'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ai sensi del nuovo Codice dei Contratti Pubblici;

Considerato che:

- in data 30 giugno 2025, la Stazione Appaltante Comune di Mirandola ha ottenuto il massimo livello di qualificazione sia per quanto attiene all'affidamento che all'esecuzione di lavori (L1) che per quanto attiene all'affidamento ed all'esecuzione di servizi e forniture (SF1);
- al fine di consentire una miglior gestione delle procedure di gara ad invito, tenuto conto della disciplina vigente e della nuova regolamentazione interna da adottarsi, anche con l'intento di supportare i RUP nell'individuazione degli operatori economici da invitare alle diverse procedure, risulta opportuno attivare un accordo con l'Unione Bassa Reggiana, la cui CUC ha da anni attivo un ricco albo fornitori cui attingere per la definizione degli inviti da inoltrarsi;

Rilevato che, per le ragioni sopra esposte, con la sopracitata delibera di Giunta comunale n.208/2025, si è demandata al servizio Contratti, Gare e Provveditorato l'adozione degli atti necessari alla formalizzazione di un accordo con la l'Unione Bassa Reggiana per l'utilizzo dell'albo fornitori attivo presso la Centrale Unica di Committenza, al fine di consentire una miglior gestione delle procedure di gara ad invito, tenuto conto della disciplina vigente e della nuova regolamentazione interna da adottarsi, anche con l'intento di supportare i RUP nell'individuazione degli operatori economici da invitare alle diverse procedure;

Evidenziato come l'adesione all'albo fornitori attivo presso la Centrale Unica di Committenza dell'Unione Bassa Reggiana sia più conveniente sia sotto il profilo gestionale che sotto il profilo economico rispetto alla costituzione di un autonomo albo fornitori, tenuto conto delle risorse umane, strumentali ed informatiche che ciò richiederebbe (es. acquisto di un software gestionale dedicato, aggiornamento costante dell'albo, controlli periodici sulle imprese iscritte), a fronte del canone annuo previsto nella convenzione in parola pari ad euro 3.000,00;

Richiamato l'art. 12, commi 8 e seguenti, del nuovo regolamento comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture e per l'esercizio delle funzioni di provveditorato;

Vista lo schema d'Accordo, redatto ai sensi dell'art. 15, della L. n. 241/1990, allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Richiamati:

- la L. n. 241/1990;
- il d. Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto comunale;
- il d. Lgs. n. 36/2023

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 117/2024 d'approvazione del bilancio di previsione 2025 – 2027;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 116/2024 d'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027;

Dato atto che la proposta di deliberazione è stata esaminata in data 11/12/2025 dalla Commissione consiliare 1^ "Risorse finanziarie, umane e strumentali, affari generali" come da verbale trattenuto agli atti d'ufficio;

Sentito il Sindaco Letizia Budri;

Su proposta del responsabile del procedimento individuato nella persona del dott.ssa Alice Incerti, responsabile del servizio Contratti, Gare e Provveditorato, in capo alla quale non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;

Visti:

- lo schema di proposta predisposto dal responsabile del procedimento;
- l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore 1° Affari Generali, controlli, partecipate e servizi informatici, dott. Luca Bisi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;
- l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, dott. Pasquale Mirto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000.

Il Presidente introduce l'argomento e apre il dibattito:

TIRABASSI ANTONIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Punto 6. "Accordo tra l'Unione dei Comuni Bassa Reggiana ed il Comune di Mirandola, per l'utilizzo dell'elenco operatori economici dell'Unione stessa, ai sensi dell'articolo 15, della legge 241/1990". L'argomento è stato trattato in Commissione consiliare uno, lo scorso 11/12. Sono presenti il dottor Bisi e la dottoressa Incerti per eventuali approfondimenti. Per l'illustrazione dell'argomento procede il Sindaco.

BUDRI LETIZIA - SINDACO

Grazie Presidente. Arriviamo all'ultimo tassello, in questa visione che stiamo proponendo al Consiglio comunale. Mentre la convenzione con la Provincia di Modena l'abbiamo mantenuta per i motivi che vi elencavo poco fa, questa è una nuova convenzione, un nuovo accordo, che è nato da una valutazione comparata delle alternative che il Comune di Mirandola poteva affrontare. Questo anche nella logica di fornire ai responsabili unici del procedimento uno strumento di supporto nell'individuazione degli operatori economici da invitare nelle procedure negoziate. In particolare, ma anche per avere una consultazione comparativa per procedere agli affidamenti diretti. E, a differenza dell'elenco operatori economici della Provincia di Modena, che evidentemente anche per il tipo di appalti che gestisce è molto ampio, contiene aziende strutturate, soprattutto non è soggetto a logiche di controllo reiterato. Il Comune aveva preso in considerazione l'ipotesi di costituire un proprio elenco fornitori. Ci siamo per questo confrontati con chi da tempo gestisce un elenco fornitori, che peraltro vede iscritte numerosissime imprese del territorio, perché storicamente la maggioranza dei Comuni dell'Ucman, dell'unione comuni modenese area nord, era già convenzionata con la Bassa Reggiana, con in particolare responsabile l'ingegner Prampolini, che opera a Novellara. Questo aveva portato, nel corso degli ultimi anni, soprattutto dal terremoto

in poi, tantissimi operatori economici del nostro territorio ad iscriversi presso l'elenco della Bassa Reggiana. In più questo elenco non tratta solo l'iscrizione per categorie di lavori, quindi cosiddette imprese che sono in possesso di attestazioni SOA o in possesso dei requisiti per contrarre sotto i 150.000 €, ma disciplina anche altri settori, in particolare di servizi, ma anche l'iscrizione di tecnici per incarichi e appalti legati ai settori dell'ingegneria e dell'architettura. Abbiamo fatto delle valutazioni rispetto all'opportunità di adottare un elenco fornitori, perché soprattutto nelle ultime procedure legate alle manutenzioni straordinarie strade, l'operazione di attivazione della manifestazione di interesse, che è l'atto propedeutico obbligatorio dal momento che non si può fare una scelta soggettiva, aveva portato ad un numero molto significativo, 80-90 operatori economici, che poi dovevano essere invitati alla procedura negoziata. E, nonostante poi la normativa si sia evoluta prevedendo il controllo solo del soggetto aggiudicatario o, comunque, di un numero limitato di soggetti, questo aveva portato a carichi di lavoro molto consistenti. Quindi, in un confronto che è stato portato avanti anche in sede tecnica con l'Unione Bassa Reggiana e con la stazione appaltante dell'Unione Bassa Reggiana, si è valutato come poter utilizzare l'elenco fornitori già da loro costituito e che viene rinnovato nella manifestazione di interesse a permanere in elenco, piuttosto che attraverso una serie di controlli che già gli operatori della Bassa Reggiana eseguono. Rispetto al costo, perché questa è una convenzione onerosa, che prevede la corresponsione di 3.000 € all'anno, costo lordo, sicuramente abbiamo ritenuto che fosse conveniente, rispetto all'implementazione di un nuovo elenco, che avrebbe richiesto, ovviamente, tempo ed energie agli operatori e ai dipendenti del servizio del Comune di Mirandola e avrebbe richiesto, probabilmente, anche un lungo tempo per essere alimentato in modo completo, in modo articolato su vari tipi di lavori, ma anche servizi e forniture, come invece quello della Bassa Reggiana e già, quindi, per dare gambe alle previsioni del regolamento, che prima abbiamo approvato, fornire uno strumento di supporto già in qualche modo consolidato e positivamente testato che, come abbiamo potuto verificare, contiene l'iscrizione di tanti operatori e tante aziende del nostro territorio, visto anche il costo che viene proposto nello schema di accordo della Bassa Reggiana, abbiamo ritenuto che questo fosse un punto di caduta, nel rapporto costi benefici, utile per il Comune di Mirandola. Per questo proponiamo la delibera di adozione dello schema di accordo con l'Unione Bassa Reggiana e il loro ufficio gare e contratti.

TIRABASSI ANTONIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie Sindaco. Chiedo se ci sono interventi in merito, richieste di approfondimenti. Sì, prego, Consigliere.

SIENA GIORGIO – CONSIGLIERE COMUNALE – LISTA CIVICA MIRANDOLA 50mila

Allora, per capire meglio, volevo sapere se questo elenco viene fatto a richiesta, a domanda degli operatori, cioè se un operatore, che non è previsto nell'elenco, si iscrive e se, eventualmente, rimane un elenco aperto, voglio dire, operatori di Mirandola, qualora non fossero iscritti a questo elenco, possono farlo con un automatismo veloce oppure chi è fuori è fuori? L'altra domanda è se ha informazioni relativamente ai Comuni dell'area nord, visto che c'era già un rapporto, se ne era parlato in Commissione, se pensano di aderire anche loro a questo elenco della Bassa Reggiana e se c'erano già in passato.

BUDRI LETIZIA - SINDACO

Allora, la prima domanda del Consigliere Siena si risponde rimandando al sito. Esiste, sul portale della Bassa Reggiana, una sezione dedicata con un applicativo web, da cui è possibile scaricare la domanda di iscrizione. E' un elenco di fatto aperto, anche se l'aggiornamento avviene in trenta giorni, quindi diciamo che non è possibile iscriversi oggi per un'impresa di Mirandola ed essere invitata domani. E' possibile presentare la richiesta di iscrizione oggi e diventare invitabile fra un mese, quando la domanda di iscrizione viene ratificata in qualche modo. E' un portale

assolutamente aperto, dove, una volta che si viene iscritti, ogni anno bisogna manifestare l'interesse a permanere in elenco. Questa è una dinamica che rende un po' più laborioso per l'ufficio, ma permette dall'altra parte di avere un elenco che ha degli operatori attivi, o comunque interessati a partecipare all'azione. Quindi è un elenco in divenire, sempre aperto, ci vogliono 30 giorni per formalizzare l'avvenuta iscrizione in elenco e questo non permette di iscriversi un giorno prima della gara o della procedura negoziata, che si sa che deve essere promossa. Per quanto riguarda gli altri Comuni dell'Unione Area Nord, loro aderiscono proprio come SUA, quindi viene già di fatto utilizzato quell'elenco fornitori perché la procedura di gara viene gestita tout court. Noi usiamo solo l'elenco, ma la procedura di gara viene gestita dal nostro ufficio gare e contratti. La differenza fra il Comune di Mirandola, che si convenziona con la Bassa Reggiana, e i Comuni dell'area nord, che storicamente sono convenzionati con la Bassa Reggiana, come SUA, è che noi usiamo solo il loro elenco secondo il regolamento che abbiamo approvato prima, quindi il RUP decide, eccetera. Loro, invece, demandano totalmente al servizio Gare e Contratti della Bassa Reggiana. Quindi tutte le attività che da noi a Mirandola sono incardinate nel servizio della dottoressa Incerti, e che usano l'elenco solo come strumento di appendice diciamo, che viene controllato, revisionato, quello che vi dicevo prima, e per questo servizio paghiamo 3.000 € all'anno, invece gli altri Comuni dell'Unione usano proprio l'ufficio Gare e Contratti della Bassa Reggiana, quindi hanno dei RUP ovviamente del proprio Comune, della propria Amministrazione di riferimento per gli interventi, per i lavori, i servizi e le forniture, ma quello che fa da noi la dottoressa Incerti, là lo fa l'ingegnere Prampolini, il capo servizio demandato. Quindi c'è una logica leggermente diversa, che impone anche costi diversi, nel senso che noi abbiamo un impatto economico abbastanza ridotto, perché sostanzialmente paghiamo pro quota la gestione di questo elenco. Considerando che alla Bassa Reggiana non aderiscono solo i Comuni della Bassa Reggiana propriamente detta, i Comuni dell'area nord, ma mi pare ci siano 21, 25, ecco scusate, non volevo dire un numero... sono 25 gli enti convenzionati, che quindi evidentemente esuberano i membri della Bassa Reggiana, i membri dell'UCMAN che da tempo diciamo hanno aderito a questo sistema. Quindi loro propongono un servizio, se possiamo chiamarlo così, differenziato, a seconda dell'esigenza dell'Amministrazione che si propone, se farsi gestire integralmente le procedure, oppure se utilizzare spot, perché si può chiedere, essendo una stazione unica appaltante accreditata, di farsi gestire gare sopra soglia ad esempio, per cui c'è l'obbligo normativo. Nel nostro caso è la versione più ridotta, cioè chiediamo di utilizzare solo il loro elenco e non possiamo intervenire noi, perché noi l'elenco lo prendiamo per come lo gestiscono loro. Quindi lo schema di convenzione prevede che noi usiamo l'elenco per come loro lo gestiscono e noi non abbiamo un potere direzionale sull'elenco, da questo punto di vista, anche questo chiarimento, salvo ovviamente che, essendo un elenco aperto, qualunque operatore economico può decidere in qualsiasi momento di chiedere di essere iscritto.

TIRABASSI ANTONIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Se non ci sono altri interventi, passiamo anche qui alla votazione. Prego, ah scusa.

GOLINELLI GUGLIELMO - CONSIGLIERE COMUNALE – LEGA

Solo per comunicare il nostro voto favorevole. Questo è un tema che, come dire, a noi della Lega è stato caro nello scorso mandato, che si è concretizzato in questo e per cui era stato presentato anche un ordine del giorno. Come diceva il Sindaco, la caratteristica non normata dell'elenco fornitori è quella di vedere imprese territorialmente vicine partecipare a questo. E, come diceva il Sindaco, il fatto che questo elenco, utilizzato anche da UCMAN, abbia visto nel tempo la partecipazione di numerose imprese del nostro territorio. Per noi è sempre stato un punto importante in quanto, per affidamenti fino a €150.000,00 per cui non cifre importanti, e secondo il principio di rotazione, permette di utilizzare e di far lavorare imprese del territorio, che, come dire, hanno un valore doppio per il fatto che la loro reputazione comunque è legata anche a lavori che

sono visibili e le ricadute economiche e occupazionali sono su un territorio circoscritto a noi vicino. Non è necessario che siano imprese di Mirandola, quando dico del territorio intendo anche a 30 o 40 chilometri, però, col principio di rotazione, di avere anche un occhio di riguardo alla territorialità. E quindi comunico il nostro voto favorevole.

TIRABASSI ANTONIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Grazie consigliere Golinelli. Segnalo intanto che si è collegato l'Assessore Donnarumma, che è bloccato da un incidente stradale.

Esaurita la discussione, il Presidente pone in votazione in forma palese per appello nominale, mediante affermazione vocale – audio, la proposta di deliberazione;

Con votazione unanime favorevole, espressa ed accertata nelle forme di legge da n.17 consiglieri presenti, nessuno contrario, nessuno astenuto

D E L I B E R A

1 - di approvare lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15, della L. n. 241/1990, con l'Unione dei Comuni Bassa Reggiana per l'utilizzo dell'elenco operatori economici dell'Unione stessa, nel testo allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), giusto il disposto contenuto nell'art. 12, commi 8 e seguenti, del nuovo regolamento comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture e per l'esercizio delle funzioni di provveditorato;

2 - di stabilire che l'Accordo avrà durata triennale;

3 – di demandare al Sindaco la sottoscrizione dell'Accordo ed ai competenti servizi l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti;

4 – di precisare che il servizio Contratti, Gare e Provveditorato è individuato quale referente unico nei confronti dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana;

5 – di dare atto che la spesa per gli oneri connessi alle attività previste in accordo, pari ad euro 3.000 annui, trovano copertura alla Missione/Programma 01.02.1 "Segreteria generale – Spese correnti" (Capitolo di PEG n. 4033/1 – SUA – Convenzioni art. 30 Dlgs. n. 267/2000 con gli altri enti per attività di supporto nelle procedure di gara).

Successivamente, ritenuta l'urgenza di dare attuazione alla deliberazione testé assunta, al fine di consentire l'immediato utilizzo dell'albo fornitori, con votazione unanime favorevole, espressa ed accertata nelle forme di legge da n.17 consiglieri presenti, nessuno contrario, nessuno astenuto

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente del Consiglio
Antonio Tirabassi

Il Segretario Generale
Margherita Clemente